

Deliberazione della Giunta Regionale 22 ottobre 2021, n. 6-3948

Legge regionale n. 63/1995. Disposizioni, per l'anno formativo 2021/2022, sull'offerta formativa inerente ai corsi nell'ambito socio assistenziale e i corsi giovani a rischio. Dotazione finanziaria di euro 6.717.360,00.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

- la Comunicazione della Commissione europea COM (2010)2020, "Europa 2020", fissa fra gli altri l'obiettivo di "crescita inclusiva" finalizzato a promuovere un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale;
- con la risoluzione delle Nazioni Unite A/RES/70/1 e la Comunicazione della Commissione europea COM(2016) 739 final del 22/11/2016 "*Il futuro sostenibile dell'Europa: prossime tappe. L'azione europea a favore della sostenibilità*" è stato definito l'approccio strategico dell'UE per l'attuazione dell'Agenda 2030 e i relativi obiettivi di sviluppo sostenibile;
- la Delibera CIPE n. 108/2017 "*Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile (SNSvS)*" ha recepito a livello nazionale gli obiettivi sopra citati e definisce pertanto il quadro di riferimento nazionale per i processi di pianificazione, programmazione e valutazione di tipo ambientale e territoriale per dare attuazione agli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030, in raccordo con il Programma Nazionale di Riforma 2020 (PNR) e il più recente Programma Nazionale di Riforma e Resilienza (PNRR) in attuazione del Programma "Next Generation EU (NGEU)";
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L347 del 20 dicembre 2013 reca "*Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca*" e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio" e ss.mm.ii.;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla G.U.U.E. L347 del 20 dicembre 2013 disciplina il Fondo sociale europeo e abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio e ss.mm.ii.;
- il Programma operativo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" è stato approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2014)9914 del 12 dicembre 2014, modificata dalla Decisione di Esecuzione della Commissione C(2018) 5566 final del 17.8.2018 e dalla Decisione di Esecuzione della Commissione C(2021) 769 final del 3.2.2021;
- il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del consiglio del 24 giugno 2021 reca le disposizioni comuni applicabili tra l'altro al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione e le regole finanziarie applicabili a tali fondi;
- il Documento Strategico Unitario della Regione Piemonte per la programmazione dei fondi 2021-2027 è stato approvato con Deliberazione del Consiglio n. 162-14636 del 7 settembre 2021;
- l'articolo 18, comma 2, della legge regionale 13 aprile 1995, n. 63 ("Disciplina delle attività di formazione e orientamento professionale") definisce i contenuti e le modalità di approvazione delle direttive in materia di formazione professionale;

- la legge di bilancio per il 2021 (articolo 1, commi 177-178, legge n. 178/2020) ha disposto una prima assegnazione di risorse aggiuntive in favore del Fondo per lo sviluppo e la coesione per il ciclo di programmazione 2021-2027, destinate a sostenere interventi per lo sviluppo finalizzati a ridurre i divari socio-economici e territoriali tra le diverse aree del Paese;
- per quanto concerne l'utilizzo delle nuove risorse aggiuntive del Fondo, la normativa attribuisce al Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile CIPESS (fino al 31/12/2020 CIPE), il compito di ripartirne, con proprie deliberazioni, la dotazione, secondo i criteri e le procedure di programmazione recate dal comma 178 della legge di bilancio 2021;
- la lettera d) del suddetto comma 178 sancisce, tra l'altro, che nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione per il periodo di programmazione 2021-2027, il Ministro per il Sud e la coesione territoriale può sottoporre all'approvazione del CIPESS l'assegnazione di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione per la realizzazione di interventi di immediato avvio dei lavori, nel limite degli stanziamenti iscritti in bilancio. Tali interventi confluiscono nei Piani di sviluppo e coesione, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministero per il Sud e la coesione territoriale, con nota del marzo 2021, agli atti della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, ha comunicato che, nelle more dell'avvio della nuova programmazione europea e della programmazione del Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2021-2027, è stata prevista la possibilità di assegnare alla Regione Piemonte una prima quota di risorse FSC, nel limite di 133,50 milioni di euro, ai sensi del citato articolo 1, comma 178, lettera d), della legge di bilancio 2021, invitando, a tal fine, a far pervenire un elenco di interventi corredati dalla documentazione comprovante caratteristiche di immediata cantierabilità e attivazione da sottoporre alla valutazione dell'Agenzia per la coesione territoriale, in funzione della successiva sottoposizione al Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile CIPESS della relativa proposta di finanziamento.

Premesso, inoltre, che, con riferimento al profilo professionale dell'operatore socio-sanitario:

- la Commissione Salute e la Commissione Istruzione Lavoro Innovazione Ricerca della Conferenza delle Regioni stanno procedendo alla revisione del profilo professionale e alla definizione dell'ordinamento didattico dei relativi corsi di formazione;
- le suddette Commissioni attualmente si trovano ancora in una fase di confronto su alcuni punti dirimenti come l'apertura all'attività verso i contesti scolastici, la maggiore autonomia professionale della figura e il riconoscimento di titoli professionali già acquisiti, al fine di trovare una convergenza sulla proposta di Accordo;
- la revisione del profilo professionale è tutt'ora in corso e pertanto non sarà disponibile per l'attuale anno formativo 2021/2022.

Premesso, altresì, che l'offerta formativa per i giovani a rischio non ha trovato collocazione nella Direttiva Formazione per il lavoro periodo 2021-2024 di cui alla D.G.R. n. 6-3493 del 9 luglio 2021, in quanto, viste le caratteristiche dell'utenza, ovvero disoccupati di età compresa tra 18 e 29 anni senza una qualifica professionale o senza il titolo di scuola secondaria di secondo grado seguiti dai servizi sociali territoriali o da strutture di assistenza pubblica o privata, trova una migliore collocazione fra le attività della futura Direttiva IeFP periodo 2022-2025.

Dato atto che:

- sono state attivate, come da documentazione agli atti degli uffici regionali competenti, le azioni necessarie per il riconoscimento, a favore della Regione Piemonte, della quota di FSC 2021-2027 di 133,50 milioni di euro e ha individuato, tra gli interventi di immediata cantierabilità e attivazione, le seguenti attività formative finalizzate alla lotta contro la disoccupazione: corsi di qualificazione e specializzazione per il primo inserimento lavorativo dei giovani in aree professionali per i quali si rilevano specifici fabbisogni da parte del tessuto produttivo regionale; percorsi di orientamento, formazione e work experience intesi a favorire l'inclusione sociale e

lavorativa delle categorie più svantaggiate nell'accesso al mercato del lavoro; interventi formativi per il rafforzamento dell'occupabilità e l'incremento dell'occupazione di giovani e adulti disoccupati, nonché di lavoratori coinvolti in situazioni di crisi aziendale, industriale o di settore, a rischio di perdita del posto di lavoro, ovvero che siano stati interessati da procedure di licenziamento collettivo, in assenza di piani aziendali di reindustrializzazione e ricollocazione;

- come da verifiche della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro, i percorsi di formazione per Operatore Socio Sanitario e per giovani a rischio rientrano nelle attività descritte nel paragrafo precedente (rispettivamente, negli interventi formativi “per il rafforzamento dell'occupabilità e l'incremento dell'occupazione di giovani e adulti disoccupati” e in quelli “intesi a favorire l'inclusione sociale e lavorativa delle categorie più svantaggiate nell'accesso al mercato del lavoro”);
- la Giunta regionale con deliberazione n. 35-6976 del 01/06/2018 ha approvato la Direttiva pluriennale sulla formazione professionale finalizzata alla lotta contro la disoccupazione MdL (Mercato del Lavoro) relativamente al ciclo 2018-2021 ormai concluso, che, fra le altre, prevede le seguenti misure: 2.iv.8.03.01 percorsi nell'ambito socio-assistenziale (OSS - Operatore Socio Sanitario) e 2.9i.7.01.02 percorsi per giovani a rischio, a seguito della quale è stata definita la relativa offerta formativa.

Ritenuto opportuno, al fine di dare continuità all'offerta formativa, nelle more dell'approvazione del POR FSE 2021-2027, disporre che, per l'anno formativo 2021/2022, l'offerta formativa approvata ai sensi della citata D.G.R. n. 35-6976 del 01/06/2018, trova applicazione con esclusivo riferimento ai percorsi rivolti:

- agli Operatori Socio Sanitari, nelle more della definizione a livello nazionale del profilo professionale e dell'ordinamento didattico dei relativi corsi di formazione, in considerazione del pressante fabbisogno di tali figure professionali nell'attuale fase di emergenza sanitaria, nonché in attesa, da parte della Direzione regionale Sanità e Welfare, della rimozione del divieto di programmazione di corsi riconosciuti con costi a carico dell'utenza di cui alla D.G.R. 26.07.2010 n. 52-409, a seguito della quale potrà attuarsi la ridefinizione dell'offerta;
- ai giovani a rischio, per la peculiarità dei destinatari e nelle more dell'approvazione della Direttiva IeFP periodo 2022-2025.

Dato atto che la presente deliberazione, nell'attuale periodo di transizione tra i due cicli del FSE, si inserisce nel quadro normativo e programmatico per l'attuazione delle politiche finanziate con il POR FSE della Regione Piemonte 2014/2020 e troverà, a regime, opportuna collocazione nell'architettura programmatica, finanziaria e gestionale del Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte, che rappresenta pertanto fin d'ora lo strumento a cui riferirsi per le indicazioni di carattere gestionale e procedurale qui contenute.

Dato atto che, quale esito delle verifiche effettuate dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro:

- l'appena conclusa offerta dei corsi per Operatore Socio Sanitario e dei corsi per giovani a rischio si è rivelata un efficace strumento, da un lato per l'occupabilità delle persone nell'ambito socio sanitario, messo a dura prova dalla pandemia da Covid-2019, e dall'altro per la lotta alla dispersione scolastica dei giovani più disagiati a causa delle difficili situazioni socio-familiari;
- per l'attuazione delle attività programmate per l'a.f. 2021/2022 è prevista una dotazione finanziaria, calcolata secondo i parametri definiti nella D.D. n. 389 del 13/07/2021, pari a complessivi euro 6.717.360,00;
- tale offerta formativa, ai sensi dell'articolo 18 della L.R. 63/1995, è di norma sviluppata con riferimento all'anno formativo (1 settembre – 31 agosto dell'anno successivo);
- la non immediata attivazione dei corsi in argomento potrebbe avere forti ripercussioni a carico della collettività, in quanto nell'ambito socio sanitario c'è una continua richiesta di personale in possesso della qualifica di OSS e per i giovani a rischio determinerebbe il venir meno di un fondamentale strumento formativo ed educativo per l'inserimento sociale.

Ritenuto, pertanto, di:

- stabilire che l'offerta dei corsi per Operatore Socio Sanitario e dei corsi giovani a rischio, in coerenza con i tempi dell'anno formativo, sia resa disponibile indicativamente per il mese di ottobre 2021;
- destinare complessivi euro 6.717.360,00 per la realizzazione dell'offerta formativa suddetta per l'a.f. 2021/2022.

Dato atto che alla copertura del presente provvedimento si farà fronte per euro 6.717.360,00 con risorse statali richieste a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) ciclo 2021-2027.

Dato atto, inoltre, che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate all'assegnazione del finanziamento da parte del CIPESS, secondo le procedure sopra descritte, delle risorse richieste a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) ciclo 2021-2027 e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti delle risorse statali per un importo pari a euro 6.717.360,00, in entrata ed in uscita delle correlate spese.

Ritenuto di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro di avviare, per l'a.f. 2021/2022, il procedimento di autorizzazione dell'offerta dei corsi per Operatore Socio Sanitario e dei corsi giovani a rischio mediante la pubblicazione di specifico Avviso, secondo gli indirizzi programmatici di cui alla D.G.R. n. 35-6976 del 01/06/2018.

Vista la D.G.R. n. 15-3199 del 26 aprile 2016 con la quale, relativamente al procedimento denominato "Avviso per la reiterazione delle attività formative finalizzate alla lotta contro la disoccupazione Mercato del Lavoro a.f. 2015/16, ex L.R. n. 63/1995" (Allegato "A" - n. 7):

- viene individuato il "Responsabile del Settore Formazione Professionale" quale Responsabile del procedimento;
- viene indicato "90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande" quale termine di conclusione del procedimento.

Ritenuto, per analogia di procedimento, di applicare quanto sopra indicato al procedimento di autorizzazione dell'offerta formativa finalizzata alla lotta contro la disoccupazione MdL (Mercato del Lavoro) relativamente ai corsi nell'ambito socio assistenziale e ai corsi giovani a rischio, da avviare per l'a.f. 2021/2022.

Viste:

- la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 ai fini del visto preventivo di regolarità contabile;
- la L.R. 15 aprile 2021, n. 8 "*Bilancio di previsione finanziario 2021-2023*";
- la D.G.R. 19 aprile 2021, n. 1-3115 "*Legge regionale 15 aprile 2021, n. 8 "Bilancio di previsione finanziario 2021-2023". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D. Lgs. 118/2011 s.m.i.*".

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso, la Giunta regionale, unanime

delibera

- di disporre che, al fine di dare continuità all'offerta formativa, nelle more dell'approvazione del POR FSE 2021-2027, per l'anno formativo 2021/2022, l'offerta formativa approvata ai sensi della citata D.G.R. n. 35-6976 del 01/06/2018, trova applicazione con esclusivo riferimento ai percorsi rivolti:
 - agli Operatori Socio Sanitari, nelle more della definizione a livello nazionale del profilo professionale e dell'ordinamento didattico dei relativi corsi di formazione, in considerazione del pressante fabbisogno di tali figure professionali nell'attuale fase di emergenza sanitaria, nonché in attesa, da parte della Direzione regionale Sanità e Welfare, della rimozione del divieto di programmazione di corsi riconosciuti con costi a carico dell'utenza di cui alla D.G.R. 26.07.2010 n. 52-409, a seguito della quale potrà attuarsi la ridefinizione dell'offerta;

- ai giovani a rischio, per la peculiarità dei destinatari e nelle more dell'approvazione della Direttiva IeFP periodo 2022-2025;
- di stabilire che l'offerta formativa suddetta, in coerenza con i tempi dell'anno formativo, sia resa disponibile indicativamente per il mese di ottobre 2021;
- di destinare complessivi euro 6.717.360,00 per la realizzazione dell'offerta formativa in argomento per l'a.f. 2021/2022;
- di demandare alla Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro l'adozione degli atti e dei provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione, ivi compreso l'avvio, per l'a.f. 2021/2022, del procedimento di autorizzazione dell'offerta dei corsi per Operatore Socio Sanitario e dei corsi giovani a rischio mediante la pubblicazione di specifico Avviso;
- di stabilire che, per analogia di procedimento, si applichi al procedimento di autorizzazione dell'offerta formativa finalizzata alla lotta contro la disoccupazione MdL (Mercato del Lavoro) relativamente ai corsi nell'ambito socio assistenziale e ai corsi giovani a rischio da avviare per l'a.f. 2021/2022 quanto previsto dalla D.G.R. n. 15-3199 del 26 aprile 2016 relativamente al procedimento denominato "Avviso per la reiterazione delle attività formative finalizzate alla lotta contro la disoccupazione Mercato del Lavoro a.f. 2015/16, ex L.R. n. 63/1995" (Allegato "A" - n. 7) e pertanto che:
 - il Responsabile del procedimento è individuato nel "Responsabile del Settore Formazione Professionale";
 - il termine di conclusione del procedimento è pari a "90 giorni dal termine ultimo fissato per la presentazione delle domande";
- di dare atto che alla spesa di euro 6.717.360,00 si farà fronte con risorse statali richieste a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) ciclo 2021-2027;
- di dare atto che l'assunzione delle obbligazioni giuridiche conseguenti al presente provvedimento sono subordinate all'assegnazione del finanziamento da parte del CIPESS, secondo le procedure in premessa descritte, delle risorse richieste a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) ciclo 2021-2027 e, pertanto, alla variazione di bilancio finalizzata a recepire gli stanziamenti delle risorse statali per un importo pari a euro 6.717.360,00, in entrata ed in uscita delle correlate spese;
- di stabilire che il presente provvedimento, nell'attuale periodo di transizione tra i due cicli del FSE, si inserisce nel quadro normativo e programmatico per l'attuazione delle politiche finanziate con il POR FSE della Regione Piemonte 2014/2020 e troverà, a regime, opportuna collocazione nell'architettura programmatica, finanziaria e gestionale del Programma FSE+ 2021/2027 della Regione Piemonte, che rappresenta pertanto fin d'ora lo strumento a cui riferirsi per le indicazioni di carattere gestionale e procedurale qui contenute.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010, nonché ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

(omissis)